



**VERBALE SECONDO TAVOLO DI CONSULTAZIONE PER LA
PIANIFICAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO IN MATERIA DI POLITICHE
GIOVANILI, DI CUI AL DDR 34 DEL 2 MAGGIO 2024 – “PAROLA AI GIOVANI”**

Il giorno 02.07.2024, alle ore 14:00, in presenza, presso la Sala Giunta di Villa Querini, Via Cordenons 17, Camposampiero (PD), si è riunito il secondo incontro del Tavolo di consultazione, per la **Pianificazione del piano di intervento in materia di politiche giovanili, di cui al DDR 34 del 2 maggio 2024 “avviso per finanziamento piani di intervento in materia di politiche giovanili - PAROLA AI GIOVANI”**.

Sono presenti:

BEATRICE SARTORI	Consigliere Comunale delegato alle Politiche Giovanili, Comune di San Giorgio delle Pertiche
ELISABETTA TOMBOLATO	Assessore con delega al Sostegno sociale e sussidiarietà, Comune di Tombolo
MARINA BELTRAME	Vice Sindaco, Comune di Cittadella
PAOLO POLATI	Sindaco, Comune di San Pietro Gu
GIULIA VALVERI	Vice Sindaco, Comune di Vigonza
WILLIAM NALDO	Responsabile Carovana Soc. Coop. Sociale
ALESSIA SECURO	Referente Carovana Soc. Coop. Sociale
DARIO CAPPELLARO	Responsabile Progetti Educativi Jonathan Soc. Coop. Sociale
MASSIMO GELAIN	Legale Rappresentante Impronte Soc. Coop. Sociale
LUISA MOROSINOTTO	Referente La Esse Soc. Coop. Sociale
MATILDE MOSCHIN	Giovane, componente del Gruppo informativo dei giovani
EDOARDO ANDRETTA	Giovane, componente del Gruppo informativo dei giovani
LAURA RUFFATO	Giovane, componente del Gruppo informativo dei giovani
CARLO BONSEMBINATE	Ufficio d'Ambito Federazione dei Comuni del Camposampierese
ENRICO AVOLA	Ufficio d'Ambito Federazione dei Comuni del Camposampierese
MADDALENA CIPRIANI	Ufficio d'Ambito Federazione dei Comuni del Camposampierese

Il dott. Carlo Bonsembiante dell'Ufficio d'Ambito presenta un riepilogo relativo a ciò che è stato elaborato da parte degli ETS e l'Ufficio d'Ambito in merito al progetto, il budget e la proposta elaborata degli ETS e presenta le azioni specifiche della **Macro-Azione 1**, illustrando la relativa proposta progettuale:

l'idea progettuale prevede azioni specifiche di accompagnamento individuale e di gruppo in riferimento all'apprendimento formale e non formale, alle possibilità lavorative e formative presenti nei territori di appartenenza e alle reti di sostegno e aiuto sociale, di prossimità e di presenza socioeducativa.

Gli incontri individuali e personalizzati sono finalizzati a creare una progettualità specifica sulla base delle necessità e delle volontà scaturite dai partecipanti al Progetto, in un'ottica di aumento dell'autonomia personale, empowerment, orientamento e coinvolgimento nelle attività e opportunità territoriali.

Le modalità di aggancio del target, che è un nodo critico in questi ultimi anni, sfrutterà la rete di partenariato con l'ULSS 6 di riferimento, le scuole superiori presenti nel territorio e altre azioni integrative al fine di intercettare anche i giovani al di fuori dei canali "istituzionali".

Si espone quindi lo sviluppo dell'azione:

- creazione di una rete di partenariato con l'ULSS 6 e i servizi comunali per l'invio di ragazzi provenienti da contesti socio-culturali poveri e/o in difficoltà e fragilità;
- creazione di una rete di partenariato con le Scuole per svolgere incontri informativi e intercettare i ragazzi in difficoltà rispetto alle proprie scelte, per la co-costruzione di interventi ad hoc in funzione degli obiettivi progettuali del progetto;
- sperimentazione in realtà conosciute di percorsi di "educativa di strada" per agganciare, conoscere i giovani (in particolare gli adolescenti in età 14-17 anni), favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita sociale, direttamente a partire dai loro contesti quotidiani di vita, luoghi di aggregazione non formale (parchi, stazioni, altri luoghi etc.);
- strutturazione del percorso avente come finalità comune informare i giovani circa le opportunità di apprendimento formale, non formale e lavorative nel territorio nazionale e internazionale;
- progettazione e realizzazione di percorsi e incontri di gruppo in relazione ai bisogni e istanze emerse dai giovani (con attenzione e differenziazione al target 14-18 e 19-35), in base alle necessità emergenti e/o in base alla territorialità;
- raccolta delle necessità formative, informative, esperienziali del target attraverso interventi e azioni di ascolto, dialogo, valorizzazione del sé e della rete di prossimità;
- creazione di un percorso personalizzato per ciascun partecipante, in particolare modo, laddove possibile, per i giovani a rischio dispersione o in condizioni di fragilità, sostenuto da un educatore di riferimento e con incontri variabili in base ai bisogni emersi;
- possibilità di uscite nel territorio sulla base delle necessità emerse nel gruppo.

Le amministrazioni comunali espongono la difficoltà che emerge dalle relazioni poco attive con gli istituti scolastici, ma è piuttosto importante coinvolgerli, prima di tutto per la diffusione delle azioni progettuali e per avere una loro attiva partecipazione.

Come possibile azione, viene proposta la sottoscrizione di una lettera indirizzata ai Dirigenti Scolastici, da parte dei Sindaci al fine di implementare la diffusione del progetto e l'attivo coinvolgimento degli istituti.

Questa proposta viene condivisa da tutti i presenti.

Si manifesta l'attenzione rivolta verso la difficoltà dei giovani, in quanto emerge che fin dagli 11 anni i minori manifestano disagi assai importanti. In tutto ciò la difficoltà si è estesa drasticamente nelle scuole, ma anche nei contesti familiari.

Le amministrazioni comunali propongono di includere nel progetto i rappresentanti scolastici e i docenti, senza creare eccessivi disagi nell'orario scolastico. Gli obiettivi di questa proposta sono i seguenti:

- coinvolgere congiuntamente i docenti e i rappresentanti scolastici al fine di segnalare i disagi;
- progettare l'azione da attivare in base ai disagi che emergono.

Gli ETS presentano un'ulteriore problematica riguardante i giovani, infatti questi non prendono iniziative, ma piuttosto, si limitano a una vita sedentaria. Perciò per cercare di coinvolgerli il più possibile, viene proposta la possibilità di espandere la voce di questa attività in più contesti quali: parrocchie, A.C.R. e altre associazioni presenti nel territorio, al fine di includere più ragazzi e pubblicizzare al meglio le attività.

Per diffondere il progetto sarebbe vantaggioso il "passa parola", svolto con le seguenti modalità:

- esporre il progetto durante le assemblee d'istituto;
- diffondere i volantini e appendere poster all'interno degli istituti scolastici;
- pubblicare gli eventi del progetto tramite i social.

La prospettiva di coinvolgere le scuole tramite le azioni proposte al fine di pubblicizzare le attività svolte al di fuori degli istituti scolastici, è condivisa da tutti.

Gli amministratori comunali espongono il rischio di trascurare i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado. Manifestano quindi l'idea di coinvolgere i ragazzi fin dalla terza media, anche se al di sotto dall'età minima prevista dal Piano Regionale, al fine di includerli per partecipare alle attività proposte.

Questa idea, anche se include il parere positivo di molti, non può essere attivata in quanto richiede un investimento finanziario che non trova sufficiente copertura dal budget assegnato all'ATS, pari a 104.125,55 €.

Le amministrazioni comunali presentano la richiesta per attivare l'educativa di strada; in molti sono interessati a questa possibilità in quanto ritengono che questa possa fornire dei vantaggi, quali:

- la possibilità di includere più giovani;
- il monitoraggio dei luoghi frequentati dai ragazzi.

Molti dei presenti condividono il pensiero, ma le problematiche connesse all'implementazione di questo servizio sono molte. Emerge quindi la necessità di fare delle valutazioni circa l'effettiva possibilità di attivare l'educativa di strada, la quale sarà discussa definitivamente il giorno 4 luglio 2024, durante il Tavolo successivo.

Il dott. Bonsembiante presenta quindi le azioni specifiche della **Macro-Azione 2** e illustra la relativa proposta progettuale:

l'idea progettuale è "**Guaivo!**", una scuola sociopolitica il cui interesse è quello di far emergere e approfondire questioni e temi importanti per i giovani del Territorio dell'Alta Padovana.

Dopo la costituzione del gruppo di volontari, guidato da un Referente di Progetto, verranno strutturati quattro Eventi in quattro zone dell'Alta Padovana, ognuno dedicato ad un tema specifico. I quattro Eventi si costituiranno di una prima parte dedicata a talk e dibattiti con ospiti

e professionisti legati al tema prescelto, mentre una seconda parte sarà dedicata a musica e intrattenimento. Realtà e associazioni del territorio saranno invitate ad arricchire le proposte degli Eventi partecipando con stand e/o banchetti informativi e divulgativi.

Ai quattro eventi seguiranno interventi di approfondimento e/o tavole rotonde di confronto dove far emergere aspetti critici del territorio legati ai temi proposti e dove proporre idee di soluzioni in base alle risorse presenti.

Gli ETS presentano in dettaglio il progetto “**Guaivo!**”, riassunto nei seguenti punti:

- costituzione del gruppo volontari attraverso una “Call for volunteers” e attraverso la rete delle Amministrazioni Comunali;
- supporto dei ragazzi nella ricerca di temi e nello sviluppo degli stessi, a seconda delle loro preferenze;
- costruzione degli eventi e degli approfondimenti/tavole rotonde con scelta delle location e scelta e richiesta dei relatori;
- collaborazione con i Comuni aderenti per un supporto locale;
- collaborazione con realtà e associazioni del Territorio e creazione di un partenariato con le stesse.

Gli amministratori comunali presentano la richiesta di inserire un’analisi del territorio, per valutare al meglio alcuni dati quali:

- la popolazione giovanile 14-35 anni presente in ogni Comune;
- i luoghi maggiormente frequentati dai giovani.

I presenti ritengono che la mappatura del territorio sia utile al fine di poter comprendere al meglio la struttura e l’organizzazione ideale del progetto.

Il dott. Bonsembiante presenta quindi le azioni specifiche della **Macro-Azione 3** e illustra la relativa proposta progettuale:

l’idea progettuale vede coinvolti ragazzi delle superiori e giovani interessati ai temi dell’ambiente, e/o interessati a riscoprire il valore del patrimonio naturalistico circostante, nell’esplorare le criticità e riscoprire il valore degli elementi presenti nei territori di appartenenza attraverso incontri e laboratori, documentando ed esponendo quanto emerso tramite video/foto. Altre attività coerenti con l’obiettivo della macro azione potranno essere anche la scoperta e conoscenza delle realtà produttive, associative vicine a questi luoghi, che arricchiscono ulteriormente tale patrimonio. Al termine di ogni attività si prevede la divulgazione del materiale prodotto attraverso incontri organizzati con i gruppi aderenti.

Gli ETS presentano nel dettaglio il progetto, riassunto nei seguenti punti:

- collaborazione con gruppi e Realtà del territorio per la creazione di un percorso green di sostenibilità e sviluppo di coscienza etica nei nostri territori;
- creazione e promozione di tre/quattro incontri informativi e laboratoriali dove poter comprendere le necessità dell’ambiente che li circonda;
- sviluppo di materiale informativo da divulgare, attraverso la collaborazione dei gruppi e delle realtà del territorio e dei giovani partecipanti al Progetto;
- costruzione e promozione di un Evento finale per la divulgazione del materiale e dei racconti dei partecipanti.

In vista del secondo incontro del Tavolo, si sono raggiunti i seguenti accordi:

- entro le 11:00 del giorno 04.07.2024, gli ETS dovranno inviare una loro rivalutazione delle spese economiche al fine di ridistribuire con una modalità differente, le spese per la Macro-Azione 1 e la Macro-Azione 2;

Il tavolo si conclude alle ore 16:30 del 2 luglio 2024.